

Comunicato stampa

**MERCATO AUTO EUROPEO IN CALO ANCHE A FEBBRAIO (-3,1%)**

**Il 2025 si conferma come anno complesso e di transizione nell'incertezza degli scenari economici e regolamentari**

*Torino, 25 marzo 2025* - Secondo i dati diffusi oggi da ACEA, nel **complesso dei Paesi dell'Unione europea allargata all'EFTA e al Regno Unito<sup>1</sup>** a febbraio le immatricolazioni di auto ammontano a 963.540 unità, il 3,1% in meno rispetto a febbraio 2024.

Nei primi due mesi del 2025, i volumi immatricolati raggiungono 1.959.580 unità, in calo del 2,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

*“Nel secondo mese dell'anno, il mercato europeo dell'auto mantiene il segno meno (-3,1% a febbraio), scontando nuovamente le performance negative di quasi tutti i maggiori mercati - afferma **Roberto Vavassori, Presidente di ANFIA.***

*A febbraio, infatti, dei cinque major market (incluso UK) soltanto la Spagna registra un rialzo (+11%). In flessione, invece, Germania (-6,4%) e Italia (-6,3%), seguite dalle contrazioni più moderate di Regno Unito (-1%) e Francia (-0,7%).*

*L'apertura sottotono del 2025 non è una sorpresa, perché tanti sono i fattori di incertezza - non solo legati alla transizione ecologica, ma anche al cambiamento degli equilibri geopolitici globali - che influenzano negativamente il mercato e lo rendono un anno ancora sfidante.*

*Rispetto al piano d'azione UE per l'automotive illustrato dalla Presidente della Commissione UE all'inizio del mese corrente, è prevista per oggi la proposta di modifica mirata al regolamento sulle emissioni di CO<sub>2</sub> di auto e veicoli commerciali leggeri per calcolare su tre anni (2025-2027), anziché uno, la conformità ai target di emissioni scattati quest'anno sulle vendite dei nuovi veicoli. Si tratta di un primo correttivo che si limita a rimandare il problema. Auspichiamo, invece, che il piano possa essere rivisto nei contenuti e nella forma, in primis mettendovi alla base la piena neutralità tecnologica come principio fondamentale, secondo quanto dichiarato poco prima del 5 marzo da Ursula von der Leyen. Inoltre, devono essere implementate la revisione del regolamento sulle emissioni di CO<sub>2</sub> dei veicoli industriali, le misure mirate alla salvaguardia della competitività delle imprese - per esempio in riferimento al contenimento dei costi dell'energia - e un piano almeno decennale di rinnovo del parco circolante auto europeo”.*

---

<sup>1</sup>EU 27 + EFTA + Regno Unito (ricordiamo che dal 1° febbraio 2020 il Regno Unito non fa più parte dell'Unione Europea). I dati per Malta non sono al momento disponibili.

Nell'area UE+EFTA+UK, a febbraio risultano in crescita le auto BEV (+26,1%, con il 17,1% di quota) e le ibride tradizionali (+18,3%, con il 35,3% di quota), mentre le ibride plug-in si mantengono stabili a +0,0% (con il 7,5% di quota). Nel complesso, sono state immatricolate 577.449 vetture ibride di tutti i tipi ed elettriche, che rappresentano, insieme, il 59,9% del mercato. Le auto ricaricabili (BEV e PHEV) raggiungono il 24,6% di quota. Se consideriamo i soli 5 major market, le vendite di auto ricaricabili ammontano invece a 141.851 unità a febbraio, in aumento del 18,5% e con una quota del 21,6%.

In **Italia**, i volumi totalizzati a febbraio 2025 si attestano a 138.020 unità (-6,3%). Nei primi due mesi del 2025, le immatricolazioni complessive ammontano a 271.710 unità, con un calo del 6,1% rispetto ai volumi dello stesso periodo del 2024.

Secondo i dati ISTAT, a febbraio l'indice nazionale dei prezzi al consumo aumenta dello 0,2% su gennaio e dell'1,6% su febbraio 2024 (da +1,5% del mese precedente). La dinamica tendenziale dell'indice generale risente dell'accelerazione dei prezzi dei Beni energetici regolamentati (da +27,5% a +31,4%), del mercato ridimensionamento della flessione di quelli dei Beni energetici non regolamentati (da -3% a -1,9%) e dell'aumento del ritmo di crescita dei prezzi dei Beni alimentari non lavorati e lavorati. Di contro, si assiste a una decelerazione dei prezzi dei Servizi relativi ai trasporti (da +2,5% a +1,9%), dei Servizi relativi alle comunicazioni (da +1,1% a +0,5%) e di quelli dei Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona (da +3,3% a +3,1%). Nell'ambito degli Energetici non regolamentati, la flessione tendenziale dei prezzi risulta sensibilmente più contenuta a causa della dinamica dei prezzi del Gas di città e gas naturale mercato libero (da -7,9% a -2,2%) e dell'Energia elettrica mercato libero (da -10,9% a -6%). I prezzi del Gasolio per mezzi di trasporto, invece, accentuano il loro calo su base annua (da -1,8% a -4,4%; +1,5% su gennaio), così come quelli del Gasolio per riscaldamento (da -3,3% a -5,6%; +0,4% su gennaio); i prezzi della Benzina invertono la loro tendenza (da +1,2% a -1,2%; +1,4% su gennaio).

Analizzando nel dettaglio le immatricolazioni per alimentazione, le autovetture a benzina chiudono febbraio in calo del 20,9%, con una quota di mercato del 26,4%. In flessione anche le autovetture diesel (-36,4% su febbraio 2024), con una quota del 9,9%. Nel cumulato, le immatricolazioni di autovetture a benzina sono in calo del 19% (26,6% di quota) e prosegue il trend negativo delle auto diesel (-39,0% e 9,7% di quota nel periodo). Le autovetture elettrificate rappresentano il 53,8% del mercato di febbraio, mentre nel cumulato hanno una quota del 53,5%, con volumi in aumento sia nel mese (+14%) che nel cumulato (+15,4%). Tra queste, le ibride mild e full crescono del 10,2% nel mese, con una quota di mercato del 44,4%, mentre nel cumulato risultano in rialzo del 10,4%, con una quota del 44,5%. Le immatricolazioni di autovetture ricaricabili incrementano del 35,9% nel mese (quota di mercato: 9,5%) e del 48,4% nel cumulato (con quota al 9,1%). Nel dettaglio, le auto elettriche hanno una quota del 5% e aumentano del 38,2% nel mese. Aumentano anche le ibride plug-in: +33,3%, con il 4,4%

Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica

di quota del mercato del mese. Nel cumulato bimestrale, sia le BEV che le PHEV risultano in crescita, rispettivamente +70,9% (quota: 5%) e +27,6% (quota: 4,1%). Infine, le autovetture a gas rappresentano il 9,9% dell'immatricolato di febbraio, quasi interamente composto da autovetture Gpl (-4,1% su febbraio 2024). Nel cumulato annuo del 2025, le autovetture Gpl risultano in calo dell'8,4% (quota: 10%), mentre considerando la totalità delle alimentate a gas il calo è del 10,1%.

La **Spagna** totalizza 90.327 immatricolazioni a febbraio 2025, l'11% in più rispetto allo stesso mese dello scorso anno. Nei primi due mesi del 2025, il mercato risulta in crescita dell'8,4%, con 162.643 unità immatricolate.

L'Associazione spagnola dell'automotive ANFAC rileva che dopo un buon gennaio in termini di vendite, il trend positivo continua anche a febbraio con un rialzo a doppia cifra. Si tratta di una buona notizia, ma, secondo ANFAC, i dati potrebbero essere influenzati dalle vendite extra registrate nelle zone colpite dall'alluvione DANA lo scorso ottobre, soprattutto a Valencia, dove cittadini e aziende stanno sostituendo i veicoli danneggiati dall'ondata di maltempo. Secondo i dati di IDEAUTO, a febbraio si sono registrate 4.270 vendite in più nelle zone colpite rispetto agli stessi distretti nel febbraio 2024. Senza l'effetto DANA, il mercato crescerebbe "soltanto" del 5,8%.

Nel dettaglio, secondo i canali di vendita, a febbraio 2025 aumenta il noleggio (+13%), come anche nel cumulato dei due mesi (+5%). Anche le immatricolazioni intestate a società crescono nel secondo mese del 2025, +4%, e nel cumulato, del 3%. Infine, il canale dei privati registra un +16% a febbraio e un +14% nel cumulato.

Le autovetture a benzina rappresentano il 31% del mercato di febbraio (-11,4% rispetto a febbraio 2024). A seguire, le vetture ibride non ricaricabili rappresentano il 44,1% del mercato di febbraio (+39% rispetto a febbraio 2024). Le autovetture diesel sono il 5,7% del mercato mensile, ma diminuiscono del 37,7% rispetto al secondo mese del 2024. Fanno meglio le elettriche (6,8% nel mese e una variazione di +60,6% rispetto a febbraio 2024) e le ibride plug-in (7,6% la quota del mese e +24,1% sullo scorso anno), mentre le auto a gas detengono una quota di mercato del 4,9% e aumentano dell'81,2%.

Le emissioni medie di CO<sub>2</sub> nel mese di gennaio 2025 scendono a 110,3 g/km (-5,4%).

In **Francia**, a febbraio 2025, si registrano 141.570 nuove immatricolazioni, in calo dello 0,7% rispetto a febbraio 2024. A gennaio-febbraio 2025, le immatricolazioni si attestano a 256.243 (-3,3%).

Rispetto allo stesso mese dello scorso anno, calano ancora le autovetture diesel (-34,4%), a bioetanolo (-100%) e a benzina (-27%). Le PHEV diminuiscono del 45%, mentre le ibride mild e full aumentano, rispettivamente, dell'81,3% e del 28,4%. Le elettriche hanno una quota di mercato nel mese del 17,9%, mentre 12 mesi fa detenevano il 18,1%. Nel cumulato da inizio anno, le diesel calano del 41,2% e detengono una quota del 4,6%,

mentre le elettriche (quota del 17,7%) calano dell'1,4%. Infine, le PHEV (quota del 4,4%) diminuiscono del 49,3%.

Nel **mercato tedesco** sono state immatricolate a febbraio 203.434 unità, in calo del 6,4%.

Nei primi due mesi del 2025, le immatricolazioni si attestano a 411.074, con una variazione negativa del 4,6% rispetto a gennaio-febbraio 2024, ma una flessione del 23% rispetto ai livelli pre-covid del 2019.

Rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, a febbraio 2025 si è registrato un calo del 7% degli ordini domestici.

Dal punto di vista delle alimentazioni, le auto ibride (+12% nel mese) rappresentano il 38,2% del mercato mensile, di cui il 9,6% sono ibride plug-in (+34%). Con una quota del 17,7%, le auto elettriche (BEV) registrano un aumento del 30,8%. Infine, le vetture a GPL calano: -23,8%, con appena 767 nuove immatricolazioni.

Le emissioni medie di CO<sub>2</sub> delle auto di nuova immatricolazione diminuiscono del 10,7% rispetto a febbraio 2024 e si attestano a 109,7 g/km.

Il **mercato inglese**, infine, a febbraio totalizza 84.054 nuove autovetture immatricolate, con una flessione dell'1% rispetto allo stesso mese dello scorso anno, segnando così il quinto calo mensile consecutivo.

Nei primi due mesi dell'anno, le immatricolazioni si attestano a 223.399 unità, l'1,9% in meno rispetto a gennaio-febbraio 2024.

L'Associazione inglese dell'automotive SMMT sottolinea che sebbene i dati di febbraio mostrino un mercato complessivamente debole, la buona notizia è che la diffusione delle auto elettriche continua ad aumentare, anche se con un costo enorme per i produttori in termini di sostegno al mercato. Non è opportuno, tuttavia, trarre conclusioni dai risultati di un solo mese, soprattutto da uno così breve e variabile come febbraio. Con l'importante cambio delle targhe di marzo ormai alle porte e le modifiche fiscali che entreranno in vigore ad aprile e che, paradossalmente, disincentiveranno l'acquisto di veicoli elettrici, ci si aspetta una domanda significativa di nuovi autoveicoli il mese prossimo - ma, nel lungo termine, i consumatori avranno bisogno di carote e non di altri bastoni.

Nel mese, le immatricolazioni delle flotte calano del 4%, mentre le vetture intestate a privati registrano una crescita del 4,6% e quelle intestate alle aziende aumentano del 3,3%.

Le vendite di veicoli elettrici registrano un trend positivo: +41,7% e una quota di mercato del 25,3% nel mese di febbraio. Le ibride plug-in (PHEV) hanno fatto segnare una crescita (+19,3%) e hanno una quota dell'8,7%, superiore a quella dello scorso anno, che era del

Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica



7,2%. Nel cumulato dei due mesi, le BEV aumentano del 41,6% e le PHEV del 10,1%. Le vetture diesel calano nel mese (-15,1%, con quota al 5%), mentre le benzina fanno registrare il 17,3% in meno di volumi rispetto allo scorso febbraio, attestandosi su una quota di mercato del 47,4%. Nel cumulato dei due mesi, le diesel calano del 10,3% (quota del 5,8%) e le benzina del 16,1% (quota del 49,2%).

*Per informazioni:* ufficio stampa ANFIA

Miriam Gangi - [m.gangi@anfia.it](mailto:m.gangi@anfia.it)  
Tel. 011 5546502  
Cell. 338 7303167

#### **ANFIA - Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica**

Nata nel 1912, da oltre 100 anni ha l'obiettivo di rappresentare gli interessi delle Associate nei confronti delle istituzioni pubbliche e private, nazionali e internazionali e di provvedere allo studio e alla risoluzione delle problematiche tecniche, economiche, fiscali, legislative, statistiche e di qualità del comparto automotive.

L'Associazione è strutturata in 3 Gruppi merceologici, ciascuno coordinato da un Presidente.

*Componenti:* comprende i produttori di parti e componenti di autoveicoli; *Car Design & Engineering:* comprende le aziende operanti nel settore della progettazione, ingegnerizzazione, stile e design di autoveicoli e/o parti e componenti destinati al settore autoveicolistico; *Costruttori:* comprende i produttori di autoveicoli in genere - inclusi camion, rimorchi, camper, mezzi speciali e/o dedicati a specifici utilizzi - ovvero allestimenti ed attrezzature specifiche montati su autoveicoli.

[www.anfia.it](http://www.anfia.it)

[twitter.com/ANFIA\\_it](https://twitter.com/ANFIA_it)

[www.linkedin.com/company/anfia-it](https://www.linkedin.com/company/anfia-it)

#### **La filiera produttiva automotive in Italia**

5.451 imprese

273.000 addetti (diretti e indiretti), il 7,1% degli occupati del settore manifatturiero italiano

113,3 miliardi di Euro di fatturato, pari al 9% del fatturato della manifattura in Italia e al 5,8% del PIL italiano

71 miliardi di Euro di prelievo fiscale sulla motorizzazione

#### **Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica**

Sedi: 10128 Torino - Corso Galileo Ferraris, 61 - Telefono +39 011 5546511 - E-mail: [anfia@anfia.it](mailto:anfia@anfia.it) -  
00144 Roma - Viale Pasteur, 10 - Telefono +39 06 54221493 (4) - E-mail: [anfia.roma@anfia.it](mailto:anfia.roma@anfia.it)  
[www.anfia.it](http://www.anfia.it)

UNIONE EUROPEA - IMMATRICOLAZIONI AUTOVETTURE PER PAESE  
EUROPEAN UNION - NEW PASSENGER CAR REGISTRATIONS BY COUNTRY

dati provvisori/provisional data

	Febbraio/February		% Chg	Gennaio-febbraio/January-February		% Chg
	2025	2024	25/24	2025	2024	25/24
Austria	19.619	20.010	-2,0	40.067	37.562	+6,7
Belgium	40.161	43.722	-8,1	80.755	90.389	-10,7
Bulgaria	3.394	3.604	-5,8	7.389	7.581	-2,5
Croatia	4.245	4.530	-6,3	8.717	9.022	-3,4
Cyprus	1.284	1.501	-14,5	2.849	3.028	-5,9
Czechia	17.773	18.328	-3,0	37.120	38.689	-4,1
Denmark	11.617	11.218	+3,6	22.451	20.057	+11,9
Estonia	624	1.440	-56,7	1.155	3.017	-61,7
Finland	4.784	5.374	-11,0	10.526	11.964	-12,0
France	141.570	142.595	-0,7	256.243	264.880	-3,3
Germany	203.434	217.388	-6,4	411.074	430.941	-4,6
Greece	9.818	11.451	-14,3	20.477	24.203	-15,4
Hungary	10.575	10.741	-1,5	19.700	18.790	+4,8
Ireland	13.969	16.432	-15,0	47.436	47.850	-0,9
Italy	138.020	147.202	-6,3	271.710	289.221	-6,1
Latvia	1.398	1.218	+14,8	2.741	2.420	+13,3
Lithuania	2.531	2.014	+25,7	5.367	4.146	+29,5
Luxembourg	4.111	4.287	-4,1	7.829	7.923	-1,2
Malta	303	657	-53,9	706	1.273	-44,5
Netherlands	27.820	30.332	-8,3	60.431	64.724	-6,6
Poland	44.795	45.973	-2,6	89.043	88.769	+0,3
Portugal	19.463	20.512	-5,1	33.967	36.249	-6,3
Romania	11.850	11.339	+4,5	23.770	24.072	-1,3
Slovakia	6.205	7.702	-19,4	12.810	15.637	-18,1
Slovenia	4.372	4.148	+5,4	9.387	8.721	+7,6
Spain	90.327	81.350	+11,0	162.643	150.039	+8,4
Sweden	19.608	18.770	+4,5	39.240	35.931	+9,2
<b>EUROPEAN UNION</b>	<b>853.670</b>	<b>883.838</b>	<b>-3,4</b>	<b>1.685.640</b>	<b>1.737.098</b>	<b>-3,0</b>
<b>EU14<sup>1</sup></b>	<b>744.321</b>	<b>770.643</b>	<b>-3,4%</b>	<b>1.464.849</b>	<b>1.511.933</b>	<b>-3,1%</b>
<b>EU13<sup>2</sup></b>	<b>109.349</b>	<b>113.195</b>	<b>-3,4%</b>	<b>220.754</b>	<b>225.165</b>	<b>-2,0%</b>
<i>Iceland</i>	655	397	+65,0	1.249	854	+46,3
<i>Norway</i>	8.949	6.677	+34,0	18.292	11.799	+55,0
<i>Switzerland</i>	16.212	18.521	-12,5	31.000	33.757	-8,2
<b>EFTA</b>	<b>25.816</b>	<b>25.595</b>	<b>+0,9</b>	<b>50.541</b>	<b>46.410</b>	<b>+8,9</b>
United Kingdom	84.054	84.886	-1,0	223.399	227.762	-1,9
<b>EU + EFTA + UK</b>	<b>963.540</b>	<b>994.319</b>	<b>-3,1</b>	<b>1.959.580</b>	<b>2.011.270</b>	<b>-2,6</b>
<b>EU14 + EFTA + UK</b>	<b>854.191</b>	<b>881.124</b>	<b>-3,1%</b>	<b>1.738.789</b>	<b>1.786.105</b>	<b>-2,6%</b>

SOURCE: NATIONAL AUTOMOBILE MANUFACTURERS' ASSOCIATIONS

<sup>1</sup> Member states before the 2004 enlargement

<sup>2</sup> Member states having joined the EU since 2004

EU 27 - IMMATICOLAZIONI AUTOVETTURE PER MARCA

EU 27 - NEW PASSENGER CAR REGISTRATIONS BY MAKE

dati provvisori/provisional data

	Febbraio/February					Gennaio-febbraio/January-February				
	quota % % share <sup>1</sup>		Unità Units		Var % % chg	quota % % share <sup>1</sup>		Unità Units		Var % % chg
	2025	2024	2025	2024	25/24	2025	2024	2025	2024	25/24
<b>Volkswagen Group</b>	27,2	25,0	232.169	221.379	+4,9	27,3	25,3	460.425	439.148	+4,8
Volkswagen	10,9	9,8	92.826	86.548	+7,3	11,2	9,8	188.826	170.059	+11,0
Skoda	5,8	6,1	49.730	53.522	-7,1	6,0	6,2	101.786	108.481	-6,2
Audi	4,8	4,5	41.066	39.454	+4,1	4,9	4,8	82.376	82.615	-0,3
Seat	2,9	2,2	24.516	19.187	+27,8	2,3	2,1	38.873	36.287	+7,1
Cupra	2,1	1,6	18.298	13.763	+32,9	2,1	1,4	36.103	25.033	+44,2
Porsche	0,6	1,0	5.224	8.459	-38,2	0,7	0,9	11.415	15.755	-27,5
Others <sup>2</sup>	0,1	0,1	509	446	+14,1	0,1	0,1	1.046	918	+13,9
<b>Stellantis</b>	16,9	19,5	144.205	172.514	-16,4	16,5	19,3	277.744	335.218	-17,1
Peugeot	6,0	6,1	51.106	54.162	-5,6	5,8	6,0	97.731	104.968	-6,9
Opel/Vauxhall	2,5	3,3	20.986	29.211	-28,2	2,5	3,4	41.996	59.707	-29,7
Citroen	3,5	3,9	29.948	34.264	-12,6	3,3	3,7	55.676	64.272	-13,4
Fiat <sup>3</sup>	2,6	3,7	22.259	32.693	-31,9	2,6	3,5	44.337	60.900	-27,2
Jeep	1,3	1,2	10.727	10.725	+0,0	1,2	1,3	20.698	22.172	-6,6
Alfa Romeo	0,6	0,4	4.852	3.446	+40,8	0,6	0,4	9.508	7.242	+31,3
DS	0,3	0,4	2.827	3.434	-17,7	0,3	0,4	4.893	7.012	-30,2
Lancia/Chrysler	0,1	0,5	1.155	4.172	-72,3	0,1	0,5	2.208	8.098	-72,7
Others <sup>4</sup>	0,0	0,0	345	407	-15,2	0,0	0,0	697	847	-17,7
<b>Renault Group</b>	12,0	10,4	102.068	91.683	+11,3	11,4	10,2	192.391	177.716	+8,3
Renault	6,5	5,3	55.418	46.703	+18,7	5,9	4,8	99.174	83.501	+18,8
Dacia	5,4	5,1	45.930	44.702	+2,7	5,5	5,4	92.056	93.773	-1,8
Alpine	0,1	0,0	720	278	+159,0	0,1	0,0	1.161	442	+162,7
<b>Toyota Group</b>	7,7	7,9	65.688	69.528	-5,5	8,2	8,4	138.048	145.239	-5,0
Toyota	7,1	7,4	60.728	65.298	-7,0	7,5	7,9	126.816	136.609	-7,2
Lexus	0,6	0,5	4.960	4.230	+17,3	0,7	0,5	11.232	8.630	+30,2
<b>Hyundai Group</b>	7,4	7,9	62.899	69.397	-9,4	7,5	7,9	127.250	138.092	-7,9
Hyundai	3,7	4,0	31.954	35.315	-9,5	3,9	4,0	66.116	70.092	-5,7
Kia	3,6	3,9	30.945	34.082	-9,2	3,6	3,9	61.134	68.000	-10,1
<b>BMW Group</b>	6,9	6,3	58.479	55.302	+5,7	6,8	6,4	113.857	111.122	+2,5
BMW	5,7	5,3	48.829	47.165	+3,5	5,8	5,5	97.031	95.440	+1,7
Mini	1,1	0,9	9.651	8.137	+18,6	1,0	0,9	16.827	15.682	+7,3
<b>Mercedes-Benz</b>	4,9	5,0	41.431	44.128	-6,1	4,6	4,7	77.192	81.270	-5,0
Mercedes	4,8	4,8	40.660	42.194	-3,6	4,5	4,4	75.363	77.092	-2,2
Smart	0,1	0,2	771	1.934	-60,1	0,1	0,2	1.829	4.178	-56,2
<b>Ford</b>	3,1	3,0	26.284	26.341	-0,2	3,0	3,0	50.936	51.962	-2,0
<b>Volvo Cars</b>	2,3	2,7	19.522	24.304	-19,7	2,2	2,6	37.899	45.348	-16,4
<b>Tesla</b>	1,4	2,5	11.743	22.181	-47,1	1,1	2,1	19.046	37.311	-49,0
<b>Nissan</b>	2,1	2,2	17.938	19.220	-6,7	2,1	2,1	35.123	37.252	-5,7
<b>Suzuki</b>	1,7	1,9	14.256	17.150	-16,9	1,6	1,8	26.986	31.172	-13,4
<b>SAIC Motor</b>	1,9	1,3	16.272	11.891	+36,8	1,8	1,2	30.176	21.685	+39,2
<b>Mazda</b>	1,1	1,2	9.715	11.028	-11,9	1,0	1,2	17.660	21.338	-17,2
<b>Jaguar Land Rover Group</b>	0,6	0,6	5.154	5.249	-1,8	0,6	0,6	9.775	10.766	-9,2
Land Rover	0,6	0,5	4.881	4.699	+3,9	0,6	0,6	9.329	9.699	-3,8
Jaguar	0,0	0,1	273	550	-50,4	0,0	0,1	446	1.067	-58,2
<b>Mitsubishi</b>	0,4	0,6	3.381	5.552	-39,1	0,4	0,6	6.757	10.269	-34,2
<b>Honda</b>	0,4	0,4	3.687	3.316	+11,2	0,4	0,4	6.902	6.595	+4,7

SOURCE: ACEA MEMBERS

<sup>1</sup>ACEA estimation based on total by market

<sup>2</sup>Bentley, Bugatti, Lamborghini and MAN

<sup>3</sup>Includes Abarth



EUROPA (EU27+EFTA+UK) - IMMATRICOLAZIONI AUTOVETTURE PER MARCA

EUROPE (EU27+EFTA+UK) - NEW PASSENGER CAR REGISTRATIONS BY MAKE

dati provvisori/provisional data

	Febbraio/February					Gennaio-febbraio/January-February				
	quota % % share <sup>1</sup>		Unità Units		Var % % chg	quota % % share <sup>1</sup>		Unità Units		Var % % chg
	2025	2024	2025	2024	25/24	2025	2024	2025	2024	25/24
<b>Volkswagen Group</b>	<b>26,8</b>	<b>25,0</b>	<b>258.510</b>	<b>248.647</b>	<b>+4,0</b>	<b>26,8</b>	<b>25,0</b>	<b>525.346</b>	<b>503.487</b>	<b>+4,3</b>
Volkswagen	10,8	9,7	103.681	96.562	+7,4	11,1	9,6	216.565	193.379	+12,0
Skoda	5,7	5,9	55.324	58.854	-6,0	5,8	6,0	114.314	120.441	-5,1
Audi	4,8	4,6	46.593	45.927	+1,5	4,9	4,9	95.822	99.291	-3,5
Seat	2,7	2,2	25.635	21.884	+17,1	2,2	2,1	42.212	41.946	+0,6
Cupra	2,1	1,6	20.397	15.418	+32,3	2,1	1,4	40.869	28.728	+42,3
Porsche	0,7	1,0	6.267	9.486	-33,9	0,7	0,9	14.218	18.524	-23,2
Others <sup>2</sup>	0,1	0,1	613	516	+18,8	0,1	0,1	1.346	1.178	+14,3
<b>Stellantis</b>	<b>16,2</b>	<b>18,7</b>	<b>155.970</b>	<b>186.151</b>	<b>-16,2</b>	<b>15,8</b>	<b>18,4</b>	<b>310.091</b>	<b>369.469</b>	<b>-16,1</b>
Peugeot	5,8	5,8	56.016	58.094	-3,6	5,7	5,7	111.443	115.484	-3,5
Opel/Vauxhall	2,6	3,4	25.173	34.250	-26,5	2,7	3,7	53.620	73.605	-27,2
Citroen	3,2	3,7	31.035	36.661	-15,3	3,0	3,4	58.227	69.319	-16,0
Fiat <sup>3</sup>	2,4	3,4	22.980	34.116	-32,6	2,4	3,2	46.589	63.766	-26,9
Jeep	1,2	1,1	11.384	11.271	+1,0	1,1	1,2	22.405	23.424	-4,4
Alfa Romeo	0,5	0,4	4.994	3.605	+38,5	0,5	0,4	9.788	7.555	+29,6
DS	0,3	0,4	2.868	3.539	-19,0	0,3	0,4	5.060	7.256	-30,3
Lancia/Chrysler	0,1	0,4	1.155	4.172	-72,3	0,1	0,4	2.208	8.098	-72,7
Others <sup>4</sup>	0,0	0,0	365	443	-17,6	0,0	0,0	751	962	-21,9
<b>Renault Group</b>	<b>11,1</b>	<b>9,7</b>	<b>107.134</b>	<b>96.653</b>	<b>+10,8</b>	<b>10,5</b>	<b>9,4</b>	<b>205.005</b>	<b>189.550</b>	<b>+8,2</b>
Renault	6,1	5,0	58.830	49.521	+18,8	5,5	4,5	107.258	90.541	+18,5
Dacia	4,9	4,7	47.558	46.832	+1,6	4,9	4,9	96.532	98.498	-2,0
Alpine	0,1	0,0	746	300	+148,7	0,1	0,0	1.215	511	+137,8
<b>Hyundai Group</b>	<b>7,6</b>	<b>8,0</b>	<b>73.294</b>	<b>79.172</b>	<b>-7,4</b>	<b>8,0</b>	<b>8,2</b>	<b>156.526</b>	<b>165.691</b>	<b>-5,5</b>
Kia	3,7	3,9	36.084	39.079	-7,7	4,0	4,2	77.846	83.816	-7,1
Hyundai	3,9	4,0	37.210	40.093	-7,2	4,0	4,1	78.680	81.875	-3,9
<b>Toyota Group</b>	<b>7,4</b>	<b>7,6</b>	<b>71.105</b>	<b>75.438</b>	<b>-5,7</b>	<b>7,7</b>	<b>7,9</b>	<b>151.589</b>	<b>159.371</b>	<b>-4,9</b>
Toyota	6,8	7,1	65.330	70.595	-7,5	7,1	7,4	138.307	149.325	-7,4
Lexus	0,6	0,5	5.775	4.843	+19,2	0,7	0,5	13.282	10.046	+32,2
<b>BMW Group</b>	<b>7,2</b>	<b>6,6</b>	<b>69.519</b>	<b>65.812</b>	<b>+5,6</b>	<b>7,1</b>	<b>6,9</b>	<b>139.828</b>	<b>138.118</b>	<b>+1,2</b>
BMW	5,8	5,5	55.500	54.999	+0,9	5,9	5,8	115.359	115.830	-0,4
Mini	1,5	1,1	14.019	10.813	+29,6	1,2	1,1	24.469	22.288	+9,8
<b>Mercedes-Benz</b>	<b>4,8</b>	<b>4,9</b>	<b>46.439</b>	<b>48.911</b>	<b>-5,1</b>	<b>4,6</b>	<b>4,6</b>	<b>90.154</b>	<b>92.703</b>	<b>-2,7</b>
Mercedes	4,7	4,7	45.580	46.818	-2,6	4,5	4,4	88.111	88.120	-0,0
Smart	0,1	0,2	859	2.093	-59,0	0,1	0,2	2.043	4.583	-55,4
<b>Ford</b>	<b>3,2</b>	<b>3,3</b>	<b>30.910</b>	<b>32.810</b>	<b>-5,8</b>	<b>3,2</b>	<b>3,4</b>	<b>62.461</b>	<b>68.702</b>	<b>-9,1</b>
<b>Volvo Cars</b>	<b>2,4</b>	<b>2,8</b>	<b>23.525</b>	<b>27.681</b>	<b>-15,0</b>	<b>2,4</b>	<b>2,7</b>	<b>47.205</b>	<b>53.613</b>	<b>-12,0</b>
<b>Nissan</b>	<b>2,4</b>	<b>2,4</b>	<b>23.044</b>	<b>24.055</b>	<b>-4,2</b>	<b>2,5</b>	<b>2,6</b>	<b>48.051</b>	<b>51.292</b>	<b>-6,3</b>
<b>Tesla</b>	<b>1,8</b>	<b>2,8</b>	<b>16.888</b>	<b>28.182</b>	<b>-40,1</b>	<b>1,4</b>	<b>2,3</b>	<b>26.619</b>	<b>46.343</b>	<b>-42,6</b>
<b>SAIC Motor</b>	<b>2,1</b>	<b>1,6</b>	<b>19.927</b>	<b>15.804</b>	<b>+26,1</b>	<b>2,0</b>	<b>1,6</b>	<b>39.538</b>	<b>32.611</b>	<b>+21,2</b>
<b>Suzuki</b>	<b>1,6</b>	<b>1,9</b>	<b>15.347</b>	<b>18.584</b>	<b>-17,4</b>	<b>1,5</b>	<b>1,7</b>	<b>30.155</b>	<b>34.396</b>	<b>-12,3</b>
<b>Mazda</b>	<b>1,2</b>	<b>1,2</b>	<b>11.513</b>	<b>12.311</b>	<b>-6,5</b>	<b>1,2</b>	<b>1,2</b>	<b>22.595</b>	<b>24.917</b>	<b>-9,3</b>
<b>Jaguar Land Rover Group</b>	<b>0,8</b>	<b>0,8</b>	<b>7.637</b>	<b>8.020</b>	<b>-4,8</b>	<b>1,0</b>	<b>1,0</b>	<b>18.880</b>	<b>20.285</b>	<b>-6,9</b>
Land Rover	0,7	0,7	7.139	6.708	+6,4	0,9	0,9	17.402	17.114	+1,7
Jaguar	0,1	0,1	498	1.312	-62,0	0,1	0,2	1.478	3.171	-53,4
<b>Honda</b>	<b>0,6</b>	<b>0,5</b>	<b>5.335</b>	<b>5.413</b>	<b>-1,4</b>	<b>0,5</b>	<b>0,6</b>	<b>10.329</b>	<b>11.377</b>	<b>-9,2</b>
<b>Mitsubishi</b>	<b>0,4</b>	<b>0,6</b>	<b>3.490</b>	<b>5.837</b>	<b>-40,2</b>	<b>0,4</b>	<b>0,5</b>	<b>6.940</b>	<b>10.748</b>	<b>-35,4</b>

SOURCE: ACEA MEMBERS

<sup>1</sup>ACEA estimation based on total by market

<sup>2</sup>Bentley, Bugatti, Lamborghini and MAN

<sup>3</sup>Includes Abarth